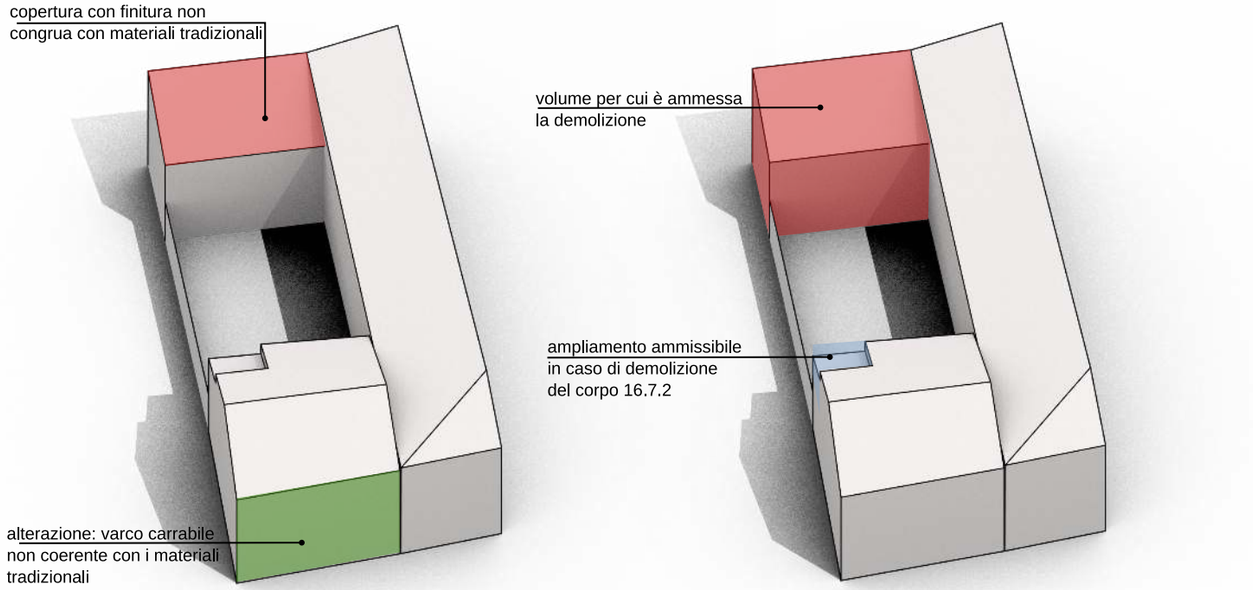
Contestualizzazione

Classificazione degli edifici _ scala 1:500

Classificazione degli interventi _ scala 1:500




Modello 3D _ Criticità stato attuale

Modello 3D _ Possibili scenari futuri

**Edifici di valore storico**

conservati ST1
conservati + trasformazioni reversibili ST2
degradati ST3
degradati + trasformazioni reversibili ST4

**Edifici da riqualificare**

conservati + trasformazioni sostanziali RQ1
degradati + trasformazioni sostanziali RQ2

**Edifici alterati o di nuova costruzione** N

**Rudere** R

**Aree libere** AL

**Scala classificazione interventi***

manutenzione ordinaria MO
manutenzione straordinaria MS
restauro scientifico RS
restauro e risanamento conservativo RC
ristrutturazione edilizia RE
demolizione e ricostruzione DR
nuova edificazione NE

*salvo differenti specifiche, l'indicazione negli elaborati grafici di un livello d'intervento implica l'applicabilità degli interventi che lo precedono in questa classificazione

VIA XI FEBBRAIO

Prospetti stradali _ scala 1:200

## 16.7.1

**ST2 _ Conservati + trasformazioni reversibili**

**INTERVENTI CONSENTITI**

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro conservativo
- ristrutturazione interna
- modifiche di destinazioni d'uso compatibili con la tipologia dell'edificio e con il contesto urbanistico

**PRESCRIZIONI SPECIFICHE**

COPERTURE

In caso di rifacimento o manutenzione sulla copertura, dovrà essere garantita l'uniformità delle finiture, per materiali, colori e forma rispetto alle UMI contingue e riconducibili allo stesso fabbricato storico.

Si prescivono:

- utilizzo di materiali tradizionali secondo quanto previsto dall'abaco tipologico e dalle N.T.A.

MURATURE E FINITURE

In caso di interventi sulla facciata dovrà essere garantita l'uniformità delle finiture per materiali, colori e tipologia rispetto a tutte le UMI contingue e riconducibili allo stesso fabbricato storico.

Si prescivono:

- intonaci tradizionali
- tinteggiature secondo il Piano del Colore e coerentemente alle N.T.A.

Gli interventi sulle facciate dovranno essere coordinati.

APERTURE E SERRAMENTI

In caso di sostituzione dei serramenti dovrà essere garantita l'uniformità dei serramenti installati, per materiali, colori e forma rispetto alle UMI contingue, riconducibili allo stesso fabbricato storico.

Si prescivono:

- infissi con caratteristiche tradizionali per materiali, forma e disegno, secondo quanto previsto nelle N.T.A. e abachi tipologici

Gli interventi sulle facciate dovranno essere coordinati.

FRONTE STRADA

In caso di sostituzione di interventi sulla facciata dovrà essere garantita l'uniformità dei prospetti mediante uno studio coordinato dei prospetti e delle recinzioni che dovranno presentare altezze coerenti, e ordinate per tipologia, colori, forma, dimensioni, materiali e serramenti installati, rispetto alle UMI contingue, riconducibili allo stesso fabbricato storico.

Si prescivono:

- muratura cieca
- portali ad arco coerenti con l'abaco tipologico e le NTA

Gli interventi sulle facciate e quindi anche sul fronte strada, dovranno essere coordinati.

## 16.7.2

**N_ Edifici alterati o di nuova costruzione**

**INTERVENTI CONSENTITI**

- ristrutturazione edilizia
- eliminazione degli elementi incongrui con il contesto
- ampliamenti, sopraelevazioni, demolizioni e ricostruzioni o nuove edificazioni, con misuree regole atte a favorire la conservazione degli elementi identitari ancora leggibili osuperstiti, comunque in coerenza con l'abaco tipologico
- modifiche di destinazioni d'uso compatibili con la tipologia dell'edificio e con il contestoUrbanistico

**PRESCRIZIONI SPECIFICHE**

COPERTURE

- rifacimento copertura con materiali tradizionali (cfr NTA)

MURATURE E FINITURE

- intonaci tradizionali
- tinteggiature secondo il Piano del Colore e coerentemente alle N.T.A

APERTURE E SERRAMENTI

- in caso di sostituzione gli infissi, i sistemi oscuranti e di protezione dovranno avere caratteristiche tradizionali per materiali e disegno, secondo quanto previsto nelle NTA

**VARIAZIONI VOLUMETRICHE CONSENTITE**

Non sono ammessi incrementi volumetrici. Al fine di migliorare la lettura e la conservazione dell'edificato storico è ammessa la demolizione del corpo 16.7.2. Per compensazione sarà possibile realizzare un ampliamento in corrispondenza del terrazzo del corpo 16.7.1, come indicato nello schema. Tale volume in ampliamento non potrà avere elementi in aggetto rispetto alla sagoma dell'edificio esistente.

# IL CENTRO DI PRIMA E ANTICA FORMAZIONE
# Unità Minima di Intervento 07 _ Isolato 16

# 16.7b